



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

**DIPARTIMENTO:
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (DICAR)**

Corso di studio in:

LM-4 c.u. - Architettura

Anno Accademico 2021/2022

Data approvazione in consiglio di CdS: 18-07-2022

Data approvazione in consiglio di Dipartimento: 21-07-2022

PREMESSA

Il documento è stato approvato nel corso della riunione del GGAQ del CdL il 28 giugno 2022.

GRUPPO DI GESTIONE DELL'AQ DEL CDS

- DOCENTI

Castagneto Francesca, Componente

De Medici Stefania, Componente

Dotto Edoardo, Presidente

Impollonia Nicola, Componente

Valenti Rita Maria, Componente

- TECNICI-AMMINISTRATIVI

Formica Antonino, Componente

Mezzasalma Salvatore, Componente

Spataro Rossella, Componente

- STUDENTI

Barone Alessandra Deodata, Componente

Niosi Vincenzo, Componente

Sez. 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

In seguito al precedente RRC del 2018, è stato adottato, a partire dalla coorte 2018-2019, un nuovo Manifesto degli Studi approvato dal CCdL in data 12/4/2018 che ha avuto lo scopo di rispondere ad alcune istanze fondamentali.

Gli anni precedenti all'introduzione del nuovo Manifesto sono stati caratterizzati da un notevole cambiamento del tradizionale sistema di riferimento della professione dell'architetto, che ha visto una profonda trasformazione del settore dell'edilizia e del territorio, con una evidente contrazione del mercato tradizionale. Se da un lato ciò ha posto limiti occupazionali, d'altra parte ha stimolato alla revisione dei contenuti didattici e alla definizione di nuovi profili professionali e culturali, dotati di maggiore flessibilità e capaci di applicare la cultura del progetto, fondativa per la formazione dell'architetto, ad ambiti interdisciplinari e innovativi. È stata quindi affrontata una profonda revisione del profilo culturale e professionale in uscita.

La modifica dell'offerta didattica è stata resa necessaria anche dall'urgenza di razionalizzare il percorso di studio, al fine di rendere più accessibile il raggiungimento dell'acquisizione del titolo finale nei tempi regolari.

Con l'adozione del Nuovo manifesto degli Studi, l'obiettivo principale del Corso di Laurea in Architettura è divenuto quello di formare una figura professionale caratterizzata da un'ampia preparazione culturale, capace di affrontare i problemi del fare architettura con approccio interdisciplinare, utilizzando competenze trasversali, sia di carattere teorico che pratico e operativo, che consentono di gestire le attività di ideazione e realizzazione del progetto a diverse scale e livelli di intervento (nuova architettura, restauro, recupero, città, paesaggio), rivestendo il ruolo di coordinamento e regia di processi caratterizzati da una complessità crescente, che richiedono l'apporto di specialisti di settori diversi. Ponendo, sull'esempio delle maggiori scuole di Architettura europee, il progetto come obiettivo e punto cardine della formazione dell'architetto, ogni anno di corso pone al centro della didattica un Laboratorio di Progetto, considerato come punto di confluenza e di sperimentazione applicativa delle conoscenze gradualmente acquisite.

1.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

In particolare, a partire dal precedente comitato di indirizzo locale, si è definito un comitato di indirizzo nazionale e internazionale, ponendo in primo piano gli obiettivi di internazionalizzazione prioritari per l'Ateneo e si sta operando attivamente per rafforzare l'interazione con le parti interessate, attraverso riunioni e il coinvolgimento di alunni, anche mediante l'uso di social media (CPDS 19/6/2020). Migliorando le esperienze pregresse nell'ambito della consultazione delle parti interessate, che hanno sostenuto ed orientato la revisione del percorso di studi, si sono estese le consultazioni presso soggetti esterni dando vita ad una commissione più ampia che avesse ramificazioni nell'ambito professionale, così come della formazione di terzo livello (Relazioni sulla consultazione delle parti interessate). Per facilitare la partecipazione degli stakeholder non presenti nell'area di Siracusa sono stati adottati sistemi adeguati alla partecipazione a distanza, come riunioni su piattaforma digitale e consultazione mediante questionari. Inoltre, le azioni e le scelte adottate per effetto delle consultazioni sono sistematicamente riferite agli stakeholders, con periodiche attività di feedback.

Allo stesso modo si è ampliata l'offerta al tirocinio didattico in modo da finalizzare le esperienze al posizionamento nel mercato del lavoro. Nel corrente a. a. è stata approvata una modifica di RAD finalizzata a formalizzare la ricca offerta di tirocini interna alla Struttura e la possibilità di svolgere in tali ambiti il tirocinio curriculare.

Con la consapevolezza che il territorio in cui opera il CdS non ha la possibilità di assorbire un numero elevato di professionisti e con la consapevolezza che le esperienze in ambiti internazionali costituiscano occasioni formative irripetibili, si è potenziato notevolmente l'aspetto della internazionalizzazione. Di ciò si dirà meglio in seguito.

Nel maggio 2021 il CdS in Architettura dell'Università di Catania è stato sottoposto a Valutazione Periodica ANVUR.

Il giudizio ricevuto in seguito alla visita di accreditamento ANVUR, in relazione ai requisiti R3.A.1 (progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate) è stato nettamente positivo (punteggio 7) e sottolinea come «le esigenze e potenzialità di sviluppo del progetto formativo, considerate solo parzialmente in fase di attivazione, sono state oggetto di maggiori approfondimenti negli anni successivi e ad oggi sono pienamente soddisfacenti. Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono state identificate e consultate fino al 2018 esplicitamente con particolare riferimento alla scala territoriale locale. Successivamente il Comitato di indirizzo è stato potenziato sia rispetto alla scala territoriale di riferimento (...) sia prendendo in considerazione i livelli successivi della formazione. Le analisi indirette fanno riferimento ad elaborazioni principalmente di carattere nazionale. Anche la visita ha confermato come le riflessioni emerse dalle consultazioni 2017 e 2018 siano state prese in buona considerazione e abbiano portato ad una modifica di RAD».

1.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Miglioramento Syllabi

Azioni da intraprendere: *Proseguire nella verifica dei Syllabi e della diffusione delle linee guida preparate dal CdL per una corretta compilazione. Verifica in sede di coordinamento verticale.*

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Presidente CdL, Responsabili del coordinamento verticale ed orizzontale.

Tempi di attuazione: *due anni, con monitoraggio puntuale dopo un anno.*

Obiettivo 2: Infittire relazione con gli Ordini degli Architetti del territorio

Azioni da intraprendere:

Infittire, anche all'interno dei rappresentanti nel Comitato di Indirizzo, le relazioni con i rappresentanti degli OO. AA di Catania, Siracusa, Ragusa, anche al fine di organizzare corsi di preparazione agli esami di abilitazione alla professione.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Gruppo AQ, Presidente CdL

Tempi di attuazione:

due anni, con monitoraggio puntuale dopo un anno.

Sez. 2: L'esperienza dello studente

2.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Nel RRC del 2018 era stata ritenuta indispensabile un'azione di orientamento degli studenti, allineamento delle conoscenze richieste in ingresso e un fattivo recupero delle loro carenze iniziali. Nell'adottare il nuovo Manifesto e nell'acquisire la pratica della gestione della Qualità, queste azioni di orientamento sono state svolte con maggiore consapevolezza con l'obiettivo di trarne il maggior vantaggio per gli studenti.

Adesso il CdL si avvale appieno dei servizi di orientamento forniti dal COF dell'Ateneo a tutti gli studenti in ingresso. Vengono svolti colloqui di orientamento, eventi di orientamento (Salone dello Studente e Open Day) per illustrare l'offerta formativa agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori. Nell'anno 2020, 2021 e 2022 le attività di orientamento sono state modificate rispetto alle modalità tradizionali in conseguenza della pandemia da Covid-19. Le manifestazioni si sono svolte in modalità telematica e sono stati potenziati i canali di comunicazione sui social media. Sono stati realizzati diversi video promozionali ed informativi sul CdS che hanno ottenuto un ampio consenso e che hanno stimolato la curiosità degli utenti.

Per gli studenti in ingresso con disabilità o DSA, il CdS si è avvalso dei servizi del CInAP, al fine di sostenere scelte consapevoli e di favorire l'accesso al percorso formativo, a partire dalle prove di ammissione. La presenza nella sede di Siracusa di un docente referente, con il compito di rafforzare la connessione tra CInAP e studenti del CdS in Architettura, favorisce l'erogazione dei servizi anche nella sede decentrata. Da marzo 2020, per motivi legati all'emergenza sanitaria da COVID-19, molte delle attività di orientamento destinate a studenti con disabilità e/o DSA sono svolte in modalità telematica.

Sempre per questioni sanitarie, nell'anno 2020 sono stati sospesi i progetti di alternanza scuola-lavoro che negli anni precedenti hanno fornito approcci diversificati alle discipline dell'architettura (come peraltro rilevato nella relazione di accreditamento ANVUR) allo scopo di intercettare l'interesse degli studenti e mostrare le attività dei laboratori che hanno sede presso la SDS di Architettura.

Per quanto riguarda il superamento degli obblighi formativi (OFA), ogni anno i docenti responsabili (nominati di anno in anno e generalmente impegnati negli insegnamenti al primo anno) hanno accompagnato gli studenti interessati al superamento delle carenze iniziali con un approccio di carattere individuale.

È stato migliorato il supporto agli studenti iscritti (orientamento in itinere) anche mediante giornate di incontro con il Presidente del CdS e i docenti di riferimento, per la presentazione dei programmi delle discipline a scelta dello studente e orientare gli studenti nella compilazione dei piani di studio.

2.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Come sottolineato nel rapporto ANVUR (R3.B.1) sono state messe in atto diverse azioni concrete di supporto agli studenti. La segreteria didattica e la Commissione didattica hanno affinato il loro supporto agli studenti in ordine alle esigenze specifiche. È stata attivata una casella di posta elettronica gestita dai rappresentanti degli studenti in seno al CdL per inoltrare specifiche richieste o comunicazioni.

Con delibera del CCdS del 14/11/2018 è stata istituita la figura del docente "Garante degli Studenti" cui gli studenti possano rivolgersi per segnalare reclami e suggerimenti volti alla tutela dei loro diritti. Nelle successive sedute del Consiglio di CdS del 13/3/2019 e del 12/6/2019 nell'a.a. 2019-2020 sono state discusse le modalità di nomina e gli ambiti di competenza di tale figura, rinviandone a ulteriori approfondimenti l'attivazione. Nel CCdL del 19 giugno 2020 su proposta degli studenti è stato nominato il docente responsabile che ha iniziato a svolgere la sua attività con successo.

Hanno preso avvio le attività di coordinamento didattico orizzontale e verticale, attivate nei CCdS del 17/4/2019, 2/10/2019 e 14/4/2020. Per ogni anno di corso è stato nominato un coordinatore che ha condiviso le informazioni con un report dedicato. Per ogni SSD (o gruppo di SSD) è stato nominato un responsabile del coordinamento verticale che ha preso in considerazione i programmi didattici dei diversi corsi per suggerire revisioni tali da eliminare vuoti o sovrapposizioni di argomenti. I risultati sono risultati incoraggianti e si sono tradotti in un maggiore numero di crediti acquisiti dagli studenti. Questi risultati sono adesso attentamente monitorati, come peraltro notato nel rapporto ANVUR (R3.A.3).

Nel corso degli ultimi a.a. il Consiglio di CdS ha approvato lo svolgimento di tirocini curriculari presso la SDS di Architettura di Siracusa, nell'ambito delle attività dei diversi Laboratori di ricerca, allo scopo di incrementare la qualità del percorso formativo di preparazione all'accesso al mondo del lavoro.

Per quanto riguarda la valutazione da parte degli studenti (OPIS), i docenti hanno assunto il compito di illustrare (anche in modalità telematica) agli studenti l'importanza della compilazione dei questionari per l'orientare le attività didattiche incrementandone la qualità. Molti valori critici degli anni precedenti sono stati migliorati grazie ad una serie di interventi di monitoraggio e di condivisione (si veda ad esempio il RAAQ 2020).

Rispetto al 2018 è stata potenziata la partecipazione a programmi Erasmus ed Erasmus+ in modo radicale e questo ha consentito di estendere la partecipazione degli studenti e dei docenti ad attività internazionali. Sono state organizzate giornate di orientamento per illustrare agli studenti la ricca offerta Erasmus, anche col contributo dei Rappresentanti degli Studenti. Nonostante le difficoltà dovute alla recente pandemia, «sono stati raggiunti risultati allineati alla media nazionale e ben superiori sia alla media di Ateneo che di area geografica, ottenendo quindi risultati più che buoni» (ANVUR R3.B.4). Le esperienze svolte all'estero sono valutate ai fini dell'acquisizione del titolo finale (Regolamenti didattici CdS).

Nello stesso ambito altre azioni riguardano l'erogazione dei corsi in inglese, quale strategia per potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione del CdS, sia per migliorare i flussi in ingresso, sia quale ulteriore opportunità di conoscenza per gli studenti.

2.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Alternanza scuola lavoro

Azioni da intraprendere:

Riavvio delle attività di alternanza Scuola Lavoro, anche come possibilità di coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori. Selezione di percorsi agili, diffusione dei programmi presso gli istituti con giornate di orientamento.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Consiglio di Corso di Laurea, Responsabile dell'orientamento

Tempi di attuazione:

Due anni con monitoraggio dopo un anno

Obiettivo 2: Recupero carenze in ingresso

Azioni da intraprendere: *Monitoraggio del recupero delle carenze in ingresso anche dopo il superamento degli obblighi formativi (OFA). Eventuale modifica nella modalità dell'erogazione dei contenuti di recupero.*

Indicatore di riferimento: IC16 limitatamente agli studenti con obblighi di recupero

Responsabilità: Gruppo AQ, Presidente CdL

Tempi di attuazione:

un anno

Obiettivo 3: Tutorato in itinere

Azioni da intraprendere:

Attivazione di un 'tutorato in itinere' per aiutare il laureando a comprendere la complessità dell'attività professionale (potenziamento delle visite in cantiere, aspetti gestionali, direzione dei lavori, ruoli e funzioni delle strutture amministrative). Nomina di tutor tra i docenti. Organizzazione del tutoraggio.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Presidente CdL, Responsabile dell'orientamento

Tempi di attuazione: *Tre anni, con monitoraggio annuale*

Obiettivo 4: Tutorato giovani e tutorato qualificato

Azioni da intraprendere:

Attivazione del tutorato studenti e del tutorato qualificato per aiutare gli studenti a svolgere agilmente le attività didattiche in aula e a gestire le attività didattiche collaterali. Organizzazione

del tutoraggio.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Presidente CdL, Responsabile dell'orientamento, Organi di Governo dell'Ateneo.

Tempi di attuazione: *Tre anni, con monitoraggio annuale*

Sez. 3: Risorse del CdS

3.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

In occasione della redazione del precedente RRC del 2018 si era prevista la riduzione delle unità di personale docente a contratto, che nell'a.a. 2016/17 era di ben 18 unità. Nonostante il pensionamento di alcuni docenti, la nuova organizzazione degli studi adottata col nuovo Ordinamento Didattico e l'immissione in ruolo di ricercatori e docenti negli anni seguenti ha consentito di ridurre in modo sensibile le unità a contratto garantendo una maggiore continuità nell'offerta formativa.

Nel precedente RRC si era previsto il potenziamento delle misure per favorire la prosecuzione degli studi. Per rispondere a tale necessità sono stati invitati a far parte del Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale del CdS numerosi referenti di corsi di formazione di terzo livello dei principali atenei nazionali, in particolare del Meridione. Tale scelta è finalizzata a favorire la formazione di un adeguato profilo culturale per coloro i quali intendano proseguire gli studi, mediante l'accesso a Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello. Inoltre, sono state effettuate esperienze finalizzate a favorire l'elaborazione di tesi a carattere sperimentale multidisciplinare. È stata realizzata un'aula informatica (programmata nel precedente RRC) per una formazione più efficace sui software richiesti dall'evoluzione dei profili professionali.

Presso la SDS di Architettura si assicura agli studenti la possibilità di effettuare la stampa gratuita di grande formato degli elaborati di corso e di Tesi.

Recenti finanziamenti dipartimentali hanno consentito l'aggiornamento e l'incremento delle attrezzature dei laboratori che in parte erano divenute obsolete.

3.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Le assunzioni di personale docente hanno visto aggiungersi diverse figure di Ricercatori TD e di professori di ruolo. Ciò ha consentito di ridurre il numero delle unità a contratto, giungendo per l'a.a. 2020-2021 sino a 2, favorendo in questo modo la piena continuità nell'organizzazione e nei contenuti della didattica. Anche per il 2021-22 il numero di docenti a contratto è stato di 2 unità.

In seguito alle indicazioni del NdV (report sull'audit del 29.5.2019, relazione del settembre 2019), è stato ripensato completamente il sito web che adesso ha un'interfaccia analoga a quella delle altre strutture dell'Ateneo, di più semplice consultazione. Il sito viene costantemente aggiornato. La pagina web dei docenti è stata giudicata positivamente nel rapporto ANVUR (R3. C.1.)

Nonostante le azioni valutative abbiano evidenziato l'alta qualità, motivazione e consapevolezza del personale Tecnico Amministrativo (ANVUR R3.C.2), la composizione delle loro competenze appare in parte inadeguata a garantire un presidio adeguato ai laboratori esistenti.

Difficoltà ancora non risolte riguardano la sede in cui è ospitato il CdL, la ex Caserma Abela di Siracusa che versa in condizioni tali da necessitare interventi di manutenzione straordinaria. Per questo motivo sia il NdV che l'ANVUR hanno sottolineato come una soluzione a questa condizione che permane ormai da alcuni anni sia il motivo di un basso apprezzamento da parte degli studenti, i quali stigmatizzano con i loro giudizi questa situazione per l'intero edificio con la sola esclusione della Biblioteca, che riceve valutazioni molto positive (si veda ad esempio CPDS 2019). Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici è stato inserito un importante impegno di spesa per la ristrutturazione e l'adeguamento della Sede di Siracusa (CPDS 2020, RAAQ 2020 e 2021).

3.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: **Competenze personale tecnico**

Azioni da intraprendere:

Miglioramento delle competenze del personale tecnico per la gestione e la custodia dei locali e delle attrezzature in dotazione ai laboratori, anche in relazione alla recente acquisizione di nuove attrezzature, attraverso corsi di formazione e/o coinvolgimento di nuovo personale.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Organi di Governo dell'Ateneo

Tempi di attuazione: *due anni*

Obiettivo 2: **Sede del CdL**

Azioni da intraprendere: *Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e adeguamento della sede del CdL*

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Organi di Governo dell'Ateneo

Tempi di attuazione: *due anni*

Sez. 4: MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Nel precedente RRC si era indicata la necessità di organizzare forme compiute di coordinamento orizzontale e verticale delle attività didattiche. Di conseguenza sono stati attivati tali sistemi di controllo della programmazione e dell'organizzazione delle attività didattiche attraverso una serie di azioni. Sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ciascun settore scientifico-disciplinare (o gruppo di essi), alcuni docenti incaricati di coordinare le attività didattiche in relazione alle specifiche esigenze degli studenti. I risultati ottenuti, misurati anche con l'utilizzo del cruscotto della didattica che fornisce dati aggiornati, vengono monitorati e discussi, tenendo sotto osservazione i crediti acquisiti dagli studenti. Questa organizzazione ha consentito, specie per gli studenti interessati dal Nuovo Ordinamento degli Studi, di finalizzare in modo più adeguato gli sforzi per l'avanzamento della carriera. Il coordinamento verticale consente di estrarre indicazioni per la modifica dei Syllabi quindi di operare rapidamente per modifiche e aggiornamenti del percorso didattico. Altresì le indicazioni derivate dalle relazioni di coordinamento orizzontale e verticale hanno consentito la rimodulazione delle semestralità con l'obiettivo di razionalizzare la distribuzione degli impegni didattici.

Nel precedente RRC, era stato anche programmato il coinvolgimento nel Comitato di Indirizzo di stakeholders ed enti del territorio. Adesso, sono annualmente effettuate dal Presidente del CdL consultazioni dirette, attraverso giornate di co-progettazione che consentono l'aggiornamento costante dei percorsi formativi. Inoltre, è stato istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, composto da studi di architettura, società di facility management, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella tutela del patrimonio culturale, enti di formazione di terzo livello.

4.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

Come rilevato con chiarezza nel rapporto ANVUR (R3.D.1) per quanto riguarda il monitoraggio e la revisione dei percorsi del CdS, sono adesso presenti «attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto». Ai consigli di CdS gli studenti hanno modo di fare presenti le loro richieste, le loro critiche e le loro osservazioni, sempre puntuali ed aggiornate. L'ANVUR ha inoltre notato come esista «un sistema efficace ed efficiente per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicurare rapide risposte basate su momenti organizzati di confronto tra studenti e docenti». I giudizi degli studenti evidenziati dagli OPIS vengono esaminati più volte l'anno. Nel corso di pochi anni accademici alcuni di questi valori, decisamente negativi, hanno mostrato miglioramenti sensibili ed ora si attestano a livelli confrontabili con quelli di Ateneo (si veda la sezione 5). Negli ultimi anni, inoltre, attraverso comunicazioni mirate da parte dei docenti, si è migliorato il grado di consapevolezza e di partecipazione degli studenti alla politica di gestione e assicurazione della qualità.

4.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: Affinamento del Coinvolgimento degli Stakeholders

Azioni da intraprendere:

Affinamento delle modalità di coinvolgimento degli Stakeholders e monitoraggio accurato delle istanze da loro rappresentate. Diffusione e discussione dei risultati presso il CdL. Affinamento dei programmi di studio in relazione alle indicazioni che ne derivano.

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Presidente CdL, Gruppo AQ, Referente del Comitato di Indirizzo, Consiglio di corso di Laurea

Tempi di attuazione: *Tre anni con monitoraggio annuale*

Obiettivo 2: Monitoraggio OPIS

Azioni da intraprendere:

Affinamento delle modalità di analisi dei dati OPIS, con particolare attenzione ai valori più bassi per ogni tipologia di risposta. Organizzazione di obiettivi di adeguamento (almeno) alle medie di Ateneo. Discussione pubblica presso i CCdL sui valori più bassi. Coinvolgimento degli studenti negli obiettivi in prossimità dei tempi di compilazione.

Indicatore di riferimento: Valorizzazione OPIS a cura del gruppo AQ

Responsabilità: Presidente CdL, Gruppo AQ, Consiglio di corso di Laurea

Tempi di attuazione:

Tre anni con monitoraggio annuale

Sez. 5: Commento agli indicatori

5.A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME.

Dopo l'adozione del nuovo manifesto degli studi e lo sviluppo di una più consapevole politica di monitoraggio e gestione dei dati e degli indicatori all'interno di una generale strategia che ha visto l'Assicurazione della Qualità come ambito naturale in cui rilevare e monitorare i successi e le criticità relative al CdS, si è assistito ad un miglioramento generalizzato dei valori e degli indicatori strategici.

In seguito ad un periodo che a partire dal 2017 ha visto una rapida riduzione degli iscritti al primo anno (situazione comune con la quasi totalità dei corsi in Architettura e Ingegneria Civile-Architettura), dal 2019 si è assistito ad una lenta ma continua ripresa.

Allo stesso modo gli indicatori strategici di Ateneo hanno mostrato come nel campo dell'Internazionalizzazione, dell'acquisizione dei crediti al primo anno, dell'acquisizione del titolo si siano avuti dei miglioramenti sensibili, così come per altri indicatori di cui si darà conto nella sezione successiva.

Dal 2019 il monitoraggio dei dati OPIS ha fornito una serie di elementi per organizzare una approfondita revisione di alcuni aspetti che riguardano le singole materie di studio. I dati sono stati valorizzati e discussi nei CCdS e sono stati oggetto di riflessione e di attenzione nei diversi RAAQ. Ancora oggi alcuni valori sono meritevoli di attenzione ed azioni correttive.

5.B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.

I dati relativi agli immatricolati (iC00a) indicano un calo degli iscritti dopo il 2015-16 (96 iscritti) che si riducono sino al 2018 (2016-17 94 iscritti; 2017-18 74 iscritti, 2018-19 50 iscritti) per poi iniziare a crescere sino al 2021 (2019-20, 57 iscritti, 2020-21 59 iscritti, 2021-22 74 iscritti), nonostante le attività di comunicazione presso le ultime classi delle scuole secondarie del territorio non siano state effettuate con la necessaria energia a causa della crisi pandemica.

Per quanto riguarda gli indicatori strategici dell'Ateneo, assunti dal piano strategico dipartimentale del DICAr, a conferma dell'importanza che l'internazionalizzazione ha assunto nella programmazione e nelle attività del CdS, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) passa dal 3,5% del 2016 sino al 4,02 % del 2019, superando la media dell'Ateneo (0,81 %) e dell'Area Geografica.

L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostra una crescita sensibile, passando dal 5,7% del 2016 all'8,3% del 2017, al 14,4 del 2018 sino al 21,8% del 2019, inferiore alla media dell'Ateneo ma superiore al valore dell'area geografica.

Preme sottolineare i valori di altri indicatori.

Per quanto riguarda l'Occupabilità dei laureati si fa notare come l'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) per il 2020 mostri un valore che si attesta al 88,5% con un incremento rispetto al dato del 2019 (68,8%), decisamente superiore rispetto alle medie di Ateneo (80%), Area Geografica (76,7%) e Nazionali (83,6%).

Per quanto riguarda la carriera degli studenti, oltre all'indicatore iC16 già trattato, si fa notare anche il buon risultato dell'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) per il 2019 il valore del dato si attesta al 75,0% con un incremento rispetto al valore del 2018 (71,1%). Il dato è superiore a quello di Ateneo (70,0%), alle medie dell'area geografica (72,9%) e allineato al dato nazionale (75,0%).

L'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) rileva un lieve decremento dei trasferimenti verso altri CdS dal 6,7% del 2018 al 6,3% del 2019. Il dato è notevolmente inferiore alla media di Ateneo (12,0%), in linea con il dato dell'Area Geografica (5,8%) anche se superiore al dato nazionale (4,7%). Analogamente l'indicatore iC24, dopo un andamento altalenante, mostra una percentuale di abbandoni (20% nel 2019) decisamente inferiore all'anno precedente (27,8% nel 2018). Il valore è adesso inferiore rispetto alle medie di Ateneo (22,9%), Area Geografica (26,5%) e Nazionale (26,9%).

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, i dati 2020 dell'indicatore iC18 (Percentuale

di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) mostrano una soddisfazione del 60,0%, in notevole aumento rispetto alla media dei quattro anni precedenti 49,6%, inferiore rispetto alla media di Ateneo (70,4%), in linea con i valori di Area Geografica (58,2%) e Nazionali (61,2%). Il dato dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) mostra per i dati del 2020 una vasta soddisfazione (87,7%), in linea con la media di Ateneo (88,7%), con quella di Area Geografica (87,3%) e Nazionale (87,6%).

In generale gli indicatori mostrano una tendenza positiva e un consolidamento dei miglioramenti introdotti con l'adozione del nuovo Manifesto degli Studi.

Nel file pdf allegato si riporta un commento approfondito ai dati OPIS

Commento ai dati OPIS

La lettura degli OPIS suggerisce riflessioni generalmente analoghe, pur con alcune riserve.

In analogia con le valorizzazioni dei dati operate nel DICAR, i dati OPIS sono stati valorizzati attribuendo i seguenti valori: -1 alla risposta NO, -0,5 alla risposta PIÙ NO CHE SI, 0,5 alla risposta PIÙ SI CHE NO, 1 alla risposta SI. Questo ha consentito di ottenere degli indici per ogni gruppo di risposte alle singole domande poste agli studenti e un dato aggregato di riferimento.

In questo modo è semplice ottenere dati confrontabili, tenendo conto che il valore 0 risulta il valore neutro e che ogni valore maggiore di 0 costituisce un responso cui corrispondono più apprezzamenti che giudizi negativi.

I valori ottenuti dalle rilevazioni del 2015/16 danno un valore medio di 0,468, nel 2016/17 di 0,487, nel 2017/18 di 0,491 e per l'anno 2018-19 di 0,528. Il valore medio rilevato nell'A.A. 2019/20 è di 0,593 che mostra un aumento significativo rispetto all'anno precedente. Fino a quest'anno si è ottenuto un valore generale in crescita, peraltro ben più veloce di quello complessivo di Ateneo. Benché il valore medio ottenuto dal CdL in Architettura di 0,593 sia ancora inferiore a quello medio di Ateneo che è di 0,645, occorre sottolineare come il miglioramento ottenuto dal corso di Laurea in Architettura abbia avuto rispetto all'anno scorso un incremento dello 0,065 mentre quello di Ateneo sia cresciuto solo dello 0,025. In altri termini sino al 2019/20 il divario tra il valore medio dell'Ateneo e quello del CdL in Architettura si è ridotto notevolmente.

I dati più recenti, anno 2020/21 mostrano come il dato aggregato sia identico a quello dell'anno scorso, fino al terzo decimale (0,593). Questo valore interrompe una tendenza di miglioramento che aveva interessato il CdL in Architettura da almeno 5 anni, arrestando un percorso di avvicinamento progressivo del nostro valore a quello medio dell'Ateneo di Catania. Se preme comunque ricordare come i valori ottenuti dai CdL Magistrali a c.u. siano più bassi di quelli della media, occorre comunque riflettere sulle cause di questa battuta d'arresto che corrisponde in modo dissonante ai risultati ottenuti dal nostro CdL nella recente valutazione ANVUR.

Riguardo ai valori ottenuti nelle risposte ai singoli quesiti, in generale si assiste negli ultimi anni ad una tendenza positiva per tutti i valori. I miglioramenti più evidenti si sono avuti nelle risposte alle domande 1 (conoscenze preliminari), 7 (chiarezza espositiva), 8 (attività integrative) e 10 (reperibilità del docente). Pur con andamento altalenante negli ultimi anni si sono avuti miglioramenti significativi sulle risposte 4 (chiarezza delle modalità di esame) e 9 (coerenza con la pagina web). In generale si è registrato per il CdS anche un valore maggiore rispetto alla media di Ateneo nella domanda 11 (interesse agli argomenti trattati). Gli incrementi più evidenti si sono avuti nelle risposte alle domande 1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), 3 (qualità del materiale didattico), 6 (motivazione da parte del docente verso la disciplina) e 12 (soddisfazione complessiva). I miglioramenti più ridotti si hanno per la domanda 8 (relativa alle attività integrative che ovviamente con l'emergenza sanitaria sono state svolte in modo ridotto) e per la domanda 11 (interesse agli argomenti trattati) che come si diceva era già di buon livello.

Si ritiene che i valori relativi alla domanda 1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) possano essere ulteriormente migliorati anche per le risposte degli studenti del primo anno – nonostante le risposte siano in parte collegate a fattori esterni al CdS – affinando ulteriormente le procedure di coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti (che stanno comunque già mostrando ottimi risultati).

Come si diceva, nell'ultimo anno di rilevamento si è assistito ad una battuta di arresto nel miglioramento dei valori. In particolare, si fa notare come si siano ridotti i valori relativi a due domande su cui si registravano valori soddisfacenti, la 6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?) e la 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?). Anche se la riduzione appare minima rispetto agli anni precedenti si ritiene necessario risolvere questo cambio di tendenza, probabilmente dovuto alle difficoltà operative determinate dal ricorso alla cosiddetta "didattica in modalità mista" che in un CdS che ha molti insegnamenti di tipo laboratoriale pone problemi evidenti.

Un notevole incremento, anche nell'ultimo anno, si è avuto nella risposta alla domanda 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), che raggiunge un valore superiore a quello di Ateneo.

Esaminando i risultati ottenuti da ciascun docente (operazione che andrà svolta in modo sistematico e continuato) si nota come gli insegnamenti che negli anni passati hanno ottenuto valutazioni di livello molto alto abbiano adesso, ovviamente, pochi margini di miglioramento. Per contro si registrano gruppi di insegnamenti in cui le valutazioni si mantengono piuttosto basse e per i quali, prevedibilmente, come l'esperienza accumulata negli ultimi anni dimostra, poche semplici azioni mirate e concertate collettivamente potranno consentire di ottenere valori significativamente più alti. In questo ambito occorrerà operare.

La relazione del NdV 2022 sugli OPIS contiene interessanti spunti di riflessione per il miglioramento delle prestazioni del CdS. Se rispetto alla media di Ateneo si rilevano piccole criticità, di cui si è detto, il livello di soddisfazione generale (Tabella 6 OS) è positivo e i servizi di segreteria vengono valutati molto positivamente (tabella 6 e 7 OS). Minore la soddisfazione sull'andamento degli esami, mentre riguardo all'organizzazione (7 OS) si hanno riscontri positivi. Basso il riscontro riguardo alla struttura, con l'eccezione, come sempre avviene, della Biblioteca.

Nel rilevamento delle opinioni dei Docenti si rileva come il dato relativo all'organizzazione del coordinamento tra i corsi sia il più alto dell'Ateneo e come sia molto alto il grado di soddisfazione dei docenti sull'insegnamento svolto. Allo stesso modo i Docenti dichiarano di non apprezzare la qualità delle strutture. Sottolineano anche come gli studenti non utilizzino appieno le ore di ricevimento.

5.C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivo 1: **Sede del CdL**

Azioni da intraprendere: *Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e adeguamento della sede del CdL*

Indicatore di riferimento: nessuno

Responsabilità: Organi di Governo dell'Ateneo, Area della Progettazione, dello Sviluppo edilizio e della Manutenzione - APSEMa

Tempi di attuazione: *due anni*

Obiettivo 2: **Miglioramento risposte OPIS**

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio puntuale dei dati OPIS per singola domanda e per singolo Docente. Discussione generale dei dati ottenuti e degli eventuali discostamenti macroscopici dalla media raggiunta dal CdL. Ricerca condivisa di strategie per il miglioramento dei dati che appaiono insoddisfacenti.

Indicatore di riferimento: Valorizzazione OPIS a cura del gruppo AQ.

Responsabilità: Presidente CdL, Gruppo AQ, Consiglio di corso di Laurea, singoli Docenti

Tempi di attuazione: *quattro anni con monitoraggio annuale*

